

Bush rieletto: "Sarò il presidente di tutti"

Pubblicato: Mercoledì 3 Novembre 2004

✖ Gli Stati Uniti hanno il Presidente. Senza attendere lo spoglio finale, rinunciando alla paventata battaglia legale, John F. Kerry ha telefonato a George W. Bush per complimentarsi. La lunga giornata si è conclusa sotto l'insegna dell'unità nazionale ritrovata. Nel suo discorso di ringraziamento a Boston, il candidato democratico ha avuto parole di distensione verso il rivale: "Abbiamo discusso a lungo sulle difficoltà che abbiamo avuto e sul disperato bisogno di trovare obiettivi comuni. Spero che oggi cominci la rinascita".

E di unità nazionale ha parlato anche George Bush nel suo primo discorso ufficiale dopo la riconferma. Rivolto ai simpatizzanti democratici: "Sarò il presidente di tutti gli americani. Avrò bisogno anche del vostro sostegno. Abbiamo un paese, una costituzione e quando noi lavoriamo insieme non c'è nulla che può fermare l'America".

Libertà, democrazia e pace sono stati i temi principali del suo discorso. "Combatteremo questa guerra con il terrorismo con ogni risorsa in modo che i bambini possano vivere in libertà e in pace. I nostri soldati hanno bisogno del nostro sostegno li faremo tornare a casa quando il nostro dovere sarà compiuto, con l'onore che meritano".

Bush si appresta a governare per i prossimi quattro anni. Diversamente dalla precedente elezione, il presidente sa di poter contare questa volta su un sostegno popolare enorme. In termini assoluti, George W. Bush ha stabilito il primato per il voto popolare, sorpassando persino il numero di voti ottenuti nel 1984 da Ronald Reagan. Secondo i dati disponibili, Bush ha ottenuto 58.5 milioni di voti (contro i 55 milioni di Kerry). Nel 1984, Reagan s'aggiudicò 54.5 milioni di preferenze.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it